



Decreto Dirigenziale n. 36 del 23/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

Oggetto dell'Atto:

ULTERIORI MISURE A FAVORE DELLE IMPRESE CONNESSE ALL'ATTUALE GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. l'Intesa Istituzionale di Programma della Campania, finanziata con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (ex FAS) 2000-2006 e stipulata tra il Presidente della Giunta Regionale e il Presidente del Consiglio dei Ministri il 16/02/2000, definisce una complessa manovra operativa articolata in Accordi di Programma Quadro di natura settoriale che individuano e attuano programmi esecutivi di intervento di interesse comune o funzionalmente collegati;
- b. nell'ambito della predetta Intesa, sono stati sottoscritti complessivamente, tra la Regione Campania e i Ministeri interessati, n. 46 APQ, cofinanziati dal FSC 2000-2006 per un importo di circa 3.684 M€;
- c. la delibera CIPE n. 166 del 21/12/2007 di "attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e programmazione del fondo per le aree sottoutilizzate" ha ripartito i fondi di cui alla legge n. 296/2006, assegnando alla Regione Campania risorse per circa 4 miliardi di euro a valere sul FSC 2007-2013 e dettando, tra l'altro, i principi generali della programmazione strategica unitaria e i criteri per la programmazione del Fondo;
- d. le predette risorse, per la parte direttamente assegnata sul piano amministrativo e contabile alla gestione della Regione Campania, sono state programmate mediante Accordi di Programma Quadro o Strumenti di Attuazione Diretta;
- e. con delibera n. 79/2012, il CIPE ha attribuito alla Regione Campania, per il meccanismo premiale dedicato agli "obiettivi di servizio", ulteriori risorse a valere sul FSC 2007 - 2013 per complessivi 230 M€;
- f. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 459 del 15/10/2014, è stata approvata l'allocazione tra i diversi Obiettivi di Servizio delle risorse attribuite dal CIPE con la delibera n. 79/2012 alla Regione Campania: Istruzione, Servizi di cura per l'Infanzia, Servizi di cura per gli Anziani, Gestione dei rifiuti urbani, Servizio idrico integrato;
- g. i predetti strumenti attuativi delle programmazioni FSC 2000-2006 e 2007-2013 sono posti sotto la responsabilità delle strutture regionali competenti per materia, individuate con provvedimento giuntale quali Responsabili Unici per l'Attuazione, per gli Accordi di Programma Quadro, o Responsabili di Linea di Azione, per gli Strumenti di Attuazione Diretta e i Piani per gli Obiettivi di Servizio;
- h. in data 24/04/2016, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania, è stato stipulato il "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania", il cui costo complessivo ammonta, a seguito della sottoscrizione dell'atto aggiuntivo del 23/12/2019, a 7.802 M€, di cui 2.790 M€ a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014 - 2020, assegnate alla Regione Campania dalle delibere CIPE n. 26 del 10/08/2016 e n. 14 del 04/04/2019;
- i. con il Decreto del Presidente della Regione Campania n. 251 del 21 dicembre 2016 e s.m.i., sono stati definiti i compiti del Responsabile Unico del "Patto" e designati, quali Responsabili Unici di Attuazione degli Interventi del Patto, i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali competenti per materia;

PREMESSO, altresì, che

- a. con Deliberazione n. 603 del 19/10/2012, la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e Controllo del FSC REGIONE CAMPANIA 2007-2013", designando la Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC quale Autorità di Gestione e Autorità di Certificazione del medesimo programma attuativo;
- b. con successivo DPGRC n. 463 del 09/12/2013, è stato designato quale referente della certificazione FSC presso la Direzione Generale Risorse Finanziarie, il dirigente pro tempore della UOD Autorità di Certificazione e Tesoreria;
- c. con Deliberazione n. 14 del 17/01/2017, la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e Controllo" della Programmazione FSC 2014-2020, confermando la Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC e la UOD Autorità di Certificazione e Tesoreria presso la Direzione Generale Risorse Finanziarie quali Autorità di Gestione e di Certificazione del medesimo programma;

- d. con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC n. 59 del 04/09/2017, sono stati approvati il Manuale delle procedure di gestione e il Manuale delle procedure di controllo del FSC 2014-2020;
- e. con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC n. 166 del 19/12/2017, sono state approvate le Linee guida per i beneficiari del FSC 2014-2020;
- f. con nota dell'Autorità di Certificazione prot. n. 177899 del 19/03/2019, è stata emanata la circolare sulle procedure di certificazione del FSC 2014-2020;
- g. con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC n. 61 del 09/04/2019, si è provveduto infine all'aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo del FSC 2014-2020 di cui alla DGR n. 14/2017 nonché della manualistica e delle linee guida già approvati con i su citati DD n. 59/2017 e n. 166/2017;

CONSIDERATO che

- a. con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- b. con Decreto-legge del 03/03/2020, n. 9, lo Stato ha adottato le prime misure a sostegno del tessuto produttivo *“ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di emanare ulteriori disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, adottando misure non solo di contrasto alla diffusione del predetto virus ma anche di contenimento degli effetti negativi che esso sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale considerata la crisi economica derivante dal diffondersi dell'epidemia da Corona virus, ha introdotto le prime misure economiche a sostegno dell'economia”*;
- c. con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08/03/2020 sono state emanate ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- d. con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09/03/2020, sono state emanate ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- e. con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/03/2020, le misure di cui al punto precedente sono state ulteriormente rafforzate e rese stringenti;
- f. le misure di contrasto e di contenimento di cui ai punti precedenti, stanno determinando impatti negativi sulla gestione degli appalti pubblici da parte degli operatori economici incaricati per lo svolgimento da parte di amministrazioni pubbliche ricadenti in regione Campania;
- g. conseguentemente, gli operatori in questione hanno già manifestato crisi di liquidità per soddisfare le necessità di dipendenti e fornitori;

DATO ATTO che:

- a. in linea con le misure di semplificazione previste dal decreto-legge del 17/03/2020, n. 18, pubblicato in GURI n. 70 del 17/03/2020, la Giunta Regionale ha adottato, in vigenza del periodo emergenziale, la deliberazione n. 144 del 17/03/2020, al fine di limitare gli impatti negativi sulla condizione finanziaria degli operatori economici che hanno assunto impegni giuridicamente vincolanti con le pubbliche amministrazioni della regione Campania per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture finanziati a valere su programmi e fonti di diretta competenza dell'Amministrazione regionale;
- b. con la su citata deliberazione n. 144/2020, si è inteso dare risposte immediate agli operatori in difficoltà, attivando procedure semplificate che consentano di liquidare gli stati di avanzamento dei lavori, dei servizi e delle forniture per garantire il massimo di efficacia dell'azione amministrativa, formulando indirizzo alle Autorità di Gestione dei programmi di assumere i provvedimenti necessari che tengano conto del periodo emergenziale e che siano peraltro in linea con le disposizioni contenute nei provvedimenti assunti a livello nazionale e regionale volte a regolamentare il medesimo periodo emergenziale in corso;

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover prendere atto di quanto disposto dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 144 del 17/03/2020, recante *“Ulteriori misure a favore delle imprese connesse all'attuale gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- b. di dover formulare, in attuazione degli indirizzi giuntali di cui alla DGR sopracitata e in deroga alle vigenti procedure definite nella manualistica/convenzioni/disciplinari di riferimento, ai RUA e RLA degli interventi finanziati a valere sulle risorse delle programmazioni FSC 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, inclusi quelli afferenti agli “Obiettivi di Servizio” ex delibera CIPE n. 79/2012, i seguenti indirizzi affinché gli stessi garantiscano:
 - b.1 l'adozione di procedure semplificate che consentano il pagamento di Stati Avanzamento Lavori, di certificati di pagamento e di pagamenti più in generale, a richiesta degli aventi titolo, per gli importi maturati al momento della domanda, in deroga alle eventuali previsioni di limiti di importo contenuti nei decreti di ammissione a finanziamento e/o negli atti convenzionali;
 - b.2 in ragione del periodo emergenziale ed esclusivamente nei confronti di soggetti che non hanno presentato SAL Finali di spesa, l'adozione, compatibilmente con le disponibilità di cassa, di procedure di liquidazione semplificate che consentano pagamenti fino ad un massimo dell'80 per cento di quanto richiesto, fatte salve in ogni caso le verifiche previste per legge in materia di regolarità contributiva e di antimafia e previa presentazione di tutta la documentazione giustificativa all'uopo prevista, rinviando a fasi successive eventuali ulteriori controlli e analisi documentali;
 - b.3 la possibilità, in vigenza del periodo emergenziale, per tutte le amministrazioni aggiudicatrici di lavori, servizi e forniture, ivi compresi enti e società strumentali regionali e degli enti locali, ASL, Aziende Ospedaliere, beneficiarie, per il tramite della Regione Campania, di risorse FSC, l'adozione di analoghe procedure di semplificazione dei pagamenti, anche in deroga a quanto definito nei decreti di ammissione a finanziamento, fatte salve in ogni caso le verifiche previste per legge in materia di regolarità contributiva e di antimafia e previa presentazione di tutta la documentazione giustificativa all'uopo prevista;
- c. di dover disporre d'ufficio una generale sospensione ovvero una proroga dei termini temporali di attuazione di tutti i procedimenti amministrativi in essere afferenti agli interventi finanziati con risorse FSC, in considerazione delle limitazioni vigenti per l'emergenza, per come di seguito in dettaglio:
 - c.1 i termini in scadenza di adempimenti a carico dei Beneficiari nel periodo compreso tra il 23 febbraio e il 15 aprile 2020 sono sospesi senza necessità di presentazione di specifica istanza;
 - c.2 i termini di scadenza per tutti gli Avvisi in corso alla data di emanazione del presente decreto sono prorogati al 15 maggio 2020, ove non già sospesi con termini diversi dalle Direzioni Generali competenti;
 - c.3 i termini di esecuzione delle operazioni ammesse a finanziamento, non concluse alla data di emanazione della presente deliberazione, sono prorogati di n. 60 giorni, al netto di eventuali proroghe già accordate;
- d. di doversi riservare l'adozione, col coordinamento del Gabinetto del Presidente – Programmazione Unitaria e d'intesa con la Direzione Generale Bilancio, di ulteriori misure volte all'attuazione delle procedure semplificate di cui ai punti precedenti, al fine di consentire l'accelerazione delle liquidazioni a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione;

VISTI

- a. la normativa e i riferimenti richiamati in premessa;
- b. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 603 del 19/10/2012;
- c. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 251 del 21 dicembre 2016 e s.m.i.;
- d. la deliberazione di Giunta Regionale n. 14 del 17/01/2017;
- e. il Decreto Dirigenziale n. 61 del 09/04/2019;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Dirigente della Struttura di Staff "Funzioni di supporto tecnico- amministrativo" della Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione", nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo;

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prendere atto di quanto disposto dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 144 del 17/03/2020, recante *"Ulteriori misure a favore delle imprese connesse all'attuale gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;
2. di formulare, in attuazione degli indirizzi giuntali di cui alla DGR sopracitata e in deroga alle vigenti procedure definite nella manualistica/convenzioni/disciplinari di riferimento, ai RUA e RLA degli interventi finanziati a valere sulle risorse delle programmazioni FSC 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, inclusi quelli afferenti agli "Obiettivi di Servizio" ex delibera CIPE n. 79/2012, i seguenti indirizzi affinché gli stessi garantiscano:
 - 2.1. l'adozione di procedure semplificate che consentano il pagamento di Stati Avanzamento Lavori, di certificati di pagamento e di pagamenti, a richiesta degli aventi titolo, per gli importi maturati al momento della domanda, in deroga alle eventuali previsioni di limiti di importo contenuti nei decreti di ammissione a finanziamento e/o negli atti convenzionali;
 - 2.2. in ragione del periodo emergenziale ed esclusivamente nei confronti di soggetti che non hanno presentato SAL Finali di spesa, l'adozione, compatibilmente con le disponibilità di cassa, di procedure di liquidazione semplificate che consentano pagamenti fino ad un massimo dell'80 per cento di quanto richiesto, fatte salve in ogni caso le verifiche previste per legge in materia di regolarità contributiva e di antimafia e previa presentazione di tutta la documentazione giustificativa all'uopo prevista, rinviando a fasi successive eventuali ulteriori controlli e analisi;
 - 2.3. la possibilità, in vigenza del periodo emergenziale, per tutte le amministrazioni aggiudicatrici di lavori, servizi e forniture ivi comprese enti e società strumentali regionali e degli enti locali, ASL, Aziende Ospedaliere, beneficiarie, per il tramite della Regione Campania, di risorse FSC, l'adozione di analoghe procedure di semplificazione dei pagamenti, anche in deroga a quanto definito nei decreti di ammissione a finanziamento, fatte salve in ogni caso le verifiche previste per legge in materia di regolarità contributiva e di antimafia e previa presentazione di tutta la documentazione giustificativa all'uopo prevista;
3. di disporre d'ufficio una generale sospensione ovvero una proroga dei termini temporali di attuazione di tutti i procedimenti amministrativi in essere afferenti agli interventi finanziati con risorse FSC, in considerazione delle limitazioni vigenti per l'emergenza, per come di seguito in dettaglio:
 - 3.1. i termini in scadenza di adempimenti a carico dei Beneficiari nel periodo compreso tra il 23 febbraio e il 15 aprile 2020 sono sospesi senza necessità di presentazione di specifica istanza;
 - 3.2. i termini di scadenza per tutti gli Avvisi in corso alla data di emanazione del presente decreto sono prorogati al 15 maggio 2020, ove non già sospesi con termini diversi dalle Direzioni Generali competenti;
 - 3.3. i termini di esecuzione delle operazioni ammesse a finanziamento, non concluse alla data di emanazione della presente deliberazione, sono prorogati di n. 60 giorni, al netto di eventuali proroghe già accordate;
4. di doversi riservare l'adozione, col coordinamento del Gabinetto del Presidente – Programmazione Unitaria e d'intesa con la Direzione Generale Bilancio, di ulteriori misure volte all'attuazione delle procedure semplificate di cui ai punti precedenti, al fine di consentire l'accelerazione delle liquidazioni a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione ;
5. di inviare il presente provvedimento al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Certificazione del FSC, a tutti i Responsabili Unici dell'Attuazione e ai Responsabili di Linea di Azione del FSC, al Responsabile del Patto per lo Sviluppo della

Regione Campania, al BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Trasparenza/bilanci" del sito istituzionale della Regione Campania.